

ISTITUTO COMPRENSIVO BRA1

PROGETTAZIONE ANNUALE A.S. 2018/19

CLASSI QUINTE – SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della quinta classe della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando strumenti didattici, appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare.
- Adotta prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione, la descrizione e l'apprezzamento estetico di brani musicali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Durante il percorso di classe quinta, l'alunno sarà guidato dall'insegnante a **conoscere, esprimersi e comunicare** con il linguaggio musicale.

- Utilizzare voce e strumenti in modo creativo.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi...
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Competenze che dovranno possedere gli alunni alla fine dell'anno

- Prestare attenzione e fruire degli eventi sonori, discriminando gli elementi strutturali (altezze, durate, timbri, intensità)
- associare ritmi musicali e motori
- adeguare l'uso della voce al canto e all'esecuzione di filastrocche, conte e canzoni corali
- realizzare ritmi con strumenti di vario tipo, anche come accompagnamento a melodie
- utilizzare la simbologia convenzionale per leggere e scrivere semplici partiture
- interpretare soggettivamente brani ascoltati attraverso il movimento, il disegno e le parole.

Cosa intendiamo fare noi insegnanti: temi e argomenti sui quali vogliamo lavorare

- associazione di vissuti e sentimenti a suoni ascoltati
- attività di ascolto mirate a determinate tipologie sonore e musicali
- conoscenza dei parametri relativi all'intensità e loro fruizione (forte/piano, fortissimo /pianissimo; crescendo/diminuendo)
- conoscenza del variare dei suoni per altezza (grave/acuto, ascendente/discendente)
- conoscenza di timbri di strumenti e di voci
- conoscenza del ritmo come schema di movimenti e di durate che si ripetono
- accompagnamento di sequenze ritmiche con movimenti del corpo
- conoscenza di cellule ritmiche di base
- riproduzione di sequenze ritmiche ascoltate
- trascrizione di brevi sequenze ritmiche udite
- invenzione ed esecuzione di sequenze ritmiche rispettando le consegne date
- utilizzo della notazione convenzionale per leggere e scrivere partiture.
- memorizzazione ed esecuzione di canti e filastrocche per imitazione e non
- sincronizzazione di movimenti del corpo a canti
- accompagnamento del canto con alcuni strumenti a percussione e / o a fiato
- partecipazione a canti corali (concerto di Natale in collaborazione con la scuola secondaria di I grado)
- esecuzione di danze su musiche e ritmi
- esecuzione di semplici melodie con il flauto.

Spazi:

- aula come laboratorio
- laboratorio di musica
- palestra
- territorio

Strumenti e materiali che vogliamo utilizzare:

- strumenti musicali in dotazione
- strumenti musicali personali
- registratore
- cassette musicali, CD e PC.

Dove prendiamo esempi e idee per costruire unità di lavoro

Abbiamo fatto riferimento ai corsi di formazione frequentati e ai materiali forniti. In particolare si sono tenuti in considerazione, il POF, le linee pedagogiche didattiche contenute nella relazione presentata dal gruppo di ricerca sull'educazione al suono e alla musica, la programmazione quinquennale.

Materiali e dispense forniti dall'insegnante Borra Barbara.

Come intendiamo lavorare per raggiungere gli obiettivi fissati/competenze attese e come faremo lavorare i bambini

Nella stesura della programmazione annuale, abbiamo ritenuto importante evidenziare i due aspetti portanti relativi all'educazione al suono e alla musica: l'ASCOLTO e la PRODUZIONE .

Favoriremo la PERCEZIONE – COMPrensIONE – ASCOLTO – ANALISI della realtà sonora che ci circonda attraverso l'ascolto e l'analisi di fenomeni sonori di vario tipo.

Relativamente all'ASCOLTO, procederemo nel seguente modo: partendo dall'**ascolto** di un brano, faremo esprimere i **significati** con un'interpretazione grafica, motoria o verbale, passeremo all'analisi delle **strutture**, le trasferiremo in un'attività di produzione con

strumenti e infine indagheremo sulle **funzioni** che il brano ascoltato può assolvere. Per quanto riguarda la PRODUZIONE, punteremo sul canto, sull'uso degli strumenti a disposizione (strumenti a percussione) e sull'utilizzo del flauto dolce. Riserveremo spazio al movimento e/o alla danza, da noi ritenuti molto importanti in quanto, attraverso il movimento fisico, si imparano più facilmente i concetti di pulsazione e di misura propri della musica. Proporranno attività per favorire il passaggio da una notazione musicale spontanea a quella convenzionale. Le attività saranno tali da permettere a ciascuno di agire secondo le proprie capacità, in modo da garantire ad ognuno partecipazione attiva e motivata.

Come osserveremo, verificheremo e valuteremo le competenze dei bambini

La verifica delle competenze e delle abilità acquisite terrà conto di percorsi diversi ma complementari. Attraverso l'osservazione continua dell'alunno l'insegnante valuterà:

- la partecipazione durante le attività proposte
- il porsi domande
- l'ascolto e il confronto di punti di vista diversi
- la progressione nella costruzione delle proprie conoscenze;
- l' utilizzo delle conoscenze per motivare valutazioni e giudizi sui brani ascoltati
- la capacità di agire rispettando le modalità proprie della disciplina (tempi, silenzi, coralità...)

Perché intendiamo lavorare in questo modo e abbiamo fatto queste scelte

La programmazione suddetta presenta le **intenzionalità** disciplinari che ci proponiamo di affrontare con gli alunni.

Le scelte sono frutto di un percorso formativo condiviso e documentato. Dalle esperienze fatte in precedenza, si è visto che questo modo di lavorare è adeguato all'eterogeneità della classe e permette nello stesso tempo il rispetto dei ritmi e dei modi di apprendimento di ogni alunno.

Tale progetto annuale, la cui elaborazione fa specifico riferimento al P.O.F, è da noi inteso come "strumento di lavoro orientativo" e non come "una gabbia rigida e statica" che impedirebbe la costruzione del sapere.

Indicatori di valutazione:

- ascolta e ricava i dati richiesti da un brano
- riproduce semplici composizioni musicali con strumenti
- partecipa ad attività corali.

Bra, 31.10.2018

Le insegnanti del Dipartimento di Musica Classi 5[^]